



Sentieri d'autore

TRA LE VALLI
E I PROFONDI
SOLCHI
SUL SEBINO

È un universo lontano dalle rotte turistiche, poco raccontato e segnalato, ma riguarda una delle zone più belle del Sebino, tra i profondi solchi che legano il versante di Vigolo e quello sopra Tavernola, precisamente dalla dominante e discreta Bianica (340 m slm). Usciamo dal borgo per dare inizio all'esplorazione rurale: cascine, insediamenti sparsi, silenziose strade, dimenticati sentieri, ripide coste, arruffati boschi, folgoranti scorci di lago. Il tour paesaggistico declina emozioni e curiosità: le poche informazioni a disposizione diventano la voglia di scoprire e il cammino celebra le intriganti connessioni tra



edifici rurali, le misteriose pieghe del territorio tra la valle delle Tombe e quella del Rino, dopo aver superato quella di Mondara (dove magari raggiungere la grande cascina) prima di salire da Vass al Colle del Giego (809 m) sovrastante la Val Negrignana e volgere lo sguardo, dove si riflette la gioia di essere qui. Ora.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alzano

Tutti di corsa alla Mercatorum

Domenica si corre la Mercatorum Alzano, una camminata non competitiva valida per i concorsi Csi provinciali, suddivisa in tre percorsi di 6, 15 e 19 chilometri che toccheranno il territorio alzanese, frazioni comprese. Il ritrovo è fissato alle ore 7 al Palasport. Iscrizione 2,50 euro, 4,50 con una formaggella di 500 grammi.



Alla Malpensata

Torna l'Hop hop street food

È tornato il cibo di strada alla Malpensata. Da oggi a domenica le cucine ambulanti dell'«Hop hop street food» invadono il piazzale dalle 10.30 a mezzanotte. Portano specialità da tutto il mondo, dagli hamburger di canguro ai piatti tipici siriani, dalla paella allo gnocco fritto. Ce n'è per tutti i gusti.

San Pellegrino Terme

La sfilata di mezza Quaresima

La tradizionale sfilata mascherata di mezza Quaresima rivive domenica per le strade San Pellegrino Terme, con ritrovo alle ore 13.30 in piazza San Francesco d'Assisi e partenza alle 14.30. All'arrivo, in via Papa Giovanni XXIII, vengono premiati il miglior carro, il miglior gruppo e la migliore maschera.

Un'edizione da record Con oltre 200 volontari e studenti ciceroni

Grand Tour Fai

Arte e tesori: 29 tappe

Il percorso

Dall'ampio parcheggio della Madonna di Cortinica (400 m) poco sopra Bianica (Tavernola Bergamasca) si prosegue lungo la strada punteggiata da segnavia CAI e cartelli in legno. In località Vass risalire su stradina

Quante volte siete entrati in una prigione di montagna foderata di larice, avete visitato una fucina dell'Ottocento che usa un'invenzione di Leonardo o avete visto un'acciaieria in piena azione? Lo si potrà fare domani e domenica, quando 29 tesori storici e artistici apriranno le loro porte ai visitatori, per un'edizione da record delle Giornate di primavera dei Fai. L'iniziativa consentirà come sempre di visitare, grazie a 120 volontari e 170 studenti a fare da ciceroni, alcuni scrigni d'arte e storia solitamente chiusi. È il caso del cinquecentesco Palazzo Bazini di Lovere con sale che rispecchiano il gusto dei secoli, dai seicenteschi scorci delle proprietà Farnese alle ottocentesche decorazioni neoclassiche, comprese quelle in stile egizio. A Lovere 8 siti costituiranno l'itinerario «Il Conte, Milady e i Cavalieri», che include la cappella con la scultura che Antonio Canova ha donato al conte Tadini in memoria del figlio finito sotto un muro crollato nel palazzo di famiglia, ma anche l'industria Lucchini, dove (domani su prenotazione) si potrà seguire la lavorazione dell'acciaio. Porte aperte anche al medievale Castello Giovanelli di Luzzana, trasformato nel '500 in abitazione civile e ampliato nel '700: ospita la collezione di arte contemporanea Meli.



Orari e modalità

OCCHIO ALLA PRENOTAZIONE

I beni delle Giornate di Primavera saranno aperti domani dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 18, ma con possibili variazioni a seconda del sito. Palazzo

Moroni e la torre di Caravaggio sono solo per soci Fai (con possibilità di iscriversi sul posto). In alcuni casi è necessaria la prenotazione. Informazioni su www.giornatefai.it.

La Fucina di Teveno

Utilizza una tromba idroeolica inventata da Leonardo

Qui per la prima volta si potrà salire sulla torre. A Vilminore si potrà entrare nel trecentesco Palazzo Pretorio che era la dimora del Podestà, con l'affresco Salone delle udienze e le prigioni foderate con travi in larice. Ma anche la Fucina di Teveno, che utilizza meccanismi tecnici sorprendenti, fra cui una tromba idroeolica inventata da Leonardo. A proposito di carceri, si potrà visitare anche quello di Sant'Agata in Città Alta alla vigilia di una radicale ristrutturazione. Non lontano, Palazzo Moroni racconta ricchezze barocche e splendori nobiliari del casato che lo abita dal Seicento.

I visitatori potranno scoprire i borghi storici di Vertova e Luzzana, l'area archeologica Cavellas di Casazza, il santuario della Madonna del Pianto ad Albino con le opere di Moroni e Salmeggia e l'Oratorio della Madonna dei Campi di Calvenzano. A Caravaggio potranno visitare la bramantesca cappella del Santissimo Sacramento e la pinacoteca di palazzo Gallavresi. Ma soprattutto potranno essere fra i primi a riscoprire gli affreschi nella chiesa di San Bernardino dopo il recente restauro e fra i pochi ad ammirare il coro ligneo della chiesa di Santa Elisabetta e a salire sulla Torre campanaria da cui lo sguardo spazia su tutta la Bassa.

F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il pollice verde

Nell'oasi di val Capla tra gli alberi in fiore



Villa di Serio

Domenica lo spettacolo di ellebori, primule, viole, epatiche, anemoni e denti di cane

Fiorisce la primavera e a Villa di Serio si va in cerca di alberi in fiore. Domenica il ritrovo è alle 9.15 al piazzale del mercato, in via Carrara. Insieme all'esperto Eugenio Marchesi, con Luigi Pezzotta, per circa due ore e mezza si percorrono i boschi di Val Capla per riconoscere le specie più diffuse in questa stagione, ellebori, primule, viole, epatiche, anemoni e denti di cane. È consigliabile indossare scarponcini e scarpe da montagna. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Traiettorie Instabili» in collaborazione con gli Uffici turistici della Val Seriana e Val di Scalve. È obbligatorio prenotare al 339.5319554 o via mail a info@traiettorieinstabili.it. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli appassionati

Il baratto dei semi e di rami da innesto



Cà Berizzi

A Corna Imagna si festeggia l'avvio della nuova stagione con yoga e semina

Per festeggiare la nuova stagione, domenica alla Cà Berizzi di Corna Imagna si svolge la tradizionale «Festa di scambio semi», giunta alla terza edizione. Un'occasione per barattare e regalare semi, rami da innestare o piante. Non mancano conferenze e laboratori. Alle ore 11 interviene il direttore dell'Orto botanico Gabriele Rinaldi e per tutta la giornata ci si può cimentare in piccoli lavori di falegnameria o di maglia, nella costruzione di giochi di legno o in intrecci con materiali naturali. Alle 11 e alle 15 ci si può rilassare con lo yoga. L'evento è gratuito e si svolgerà anche in caso di pioggia. Per informazioni telefonare al numero 348 2911844 o scrivere a lacasadeisemi@gmail.com. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

Giochi di una volta nelle terre contadine



Val Brembana

Appuntamento domenica mattina alla «Scuderia del Cornello» a Cornello dei Tasso

I giochi di una volta, a contatto con la natura. Alla «Scuderia del Cornello», a Cornello dei Tasso, domenica si svolge una giornata dedicata alla vita contadina. È rivolta soprattutto ai bambini, che possono partecipare, a partire dalle ore 10.30, a laboratori a tema, «costruendo» con materiale di recupero gli animali che vedono dal vivo, cavalli, asinelli, pecore e un maiale. Nel pomeriggio ci si sfida ai giochi di un tempo, tiro alla fune, corsa nei sacchi, acchiappa la corda, o nel gioco che consiste nell'afferrare con i denti una mela che galleggia in un secchio. Chi vuole può fare un giro in sella a un cavallo o a un pony. Per prenotazioni, 3384370392. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambini

Festa di primavera con Pandemonium



A Loreto

Per partecipare alla Festa di primavera è obbligatoria la prenotazione al numero 035.235039

Domenica, al Centro civico di Loreto si terrà al Festa di primavera di Pandemonium. Alle 15.30 andrà in scena «Kanù», spettacolo con musica dal vivo della compagnia Piccoli Idilli, adatto a un pubblico dai 4 anni (ingresso 5 euro). Alle 17.30 sarà la volta degli Eccentrici Dadarò in «Operativi!», show, gratuito, di teatro circo e clownerie all'aperto. Curiosi e creativi anche i laboratori, come «La forma degli odori», dedicato ai sensi a cura di Sabina Sala, mentre «Piccoli Arcimboldi di primavera», di Emanuela Palazzi, sarà dedicato alla costruzione di maschere con il découpage. All'esterno Wiz Art insegnerà ai bimbi la street art su pannello. Merenda con le delizie del fruttivendolo «Il Lupo Mangiafrutta» e le specialità magrebine. (r.s)

© RIPRODUZIONE RISERVATA